



Storia della moda e dell'abbigliamento medievale

Docente: Lorenzo Franco



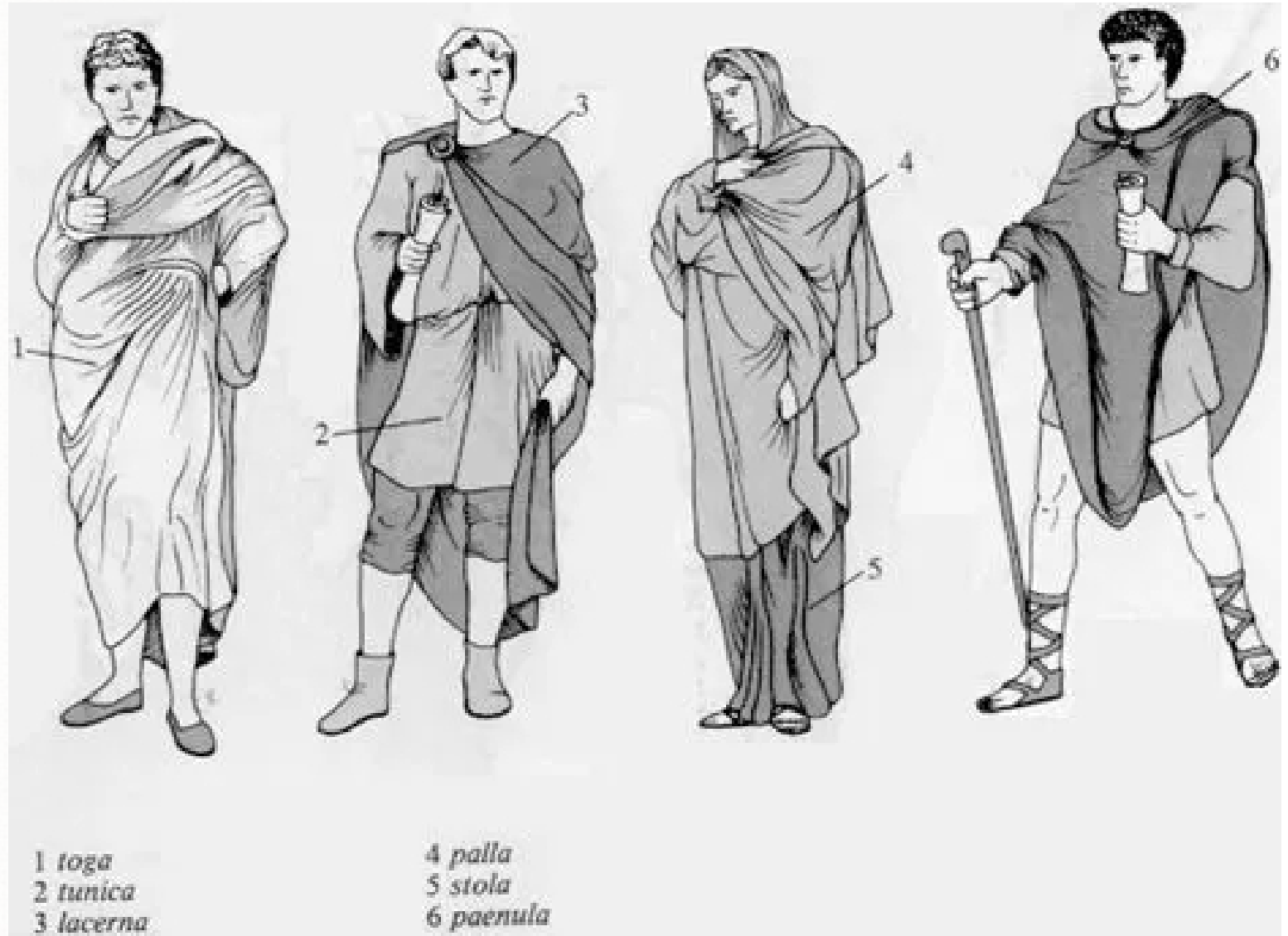


I regni romano-barbarici
tra il V e il VI secolo



OSTROGOTI

- 493 d.C. – sconfitta di Odoacre (che nel 476 aveva depresso Romolo Augustolo, ultimo imperatore) da parte di Teodorico
- Politica di convivenza con le popolazioni italiche; assimilazione del costume romano
- 535-553 d.C. - guerra gotico-bizantina per il controllo della penisola; vittoria dell'imperatore bizantino Giustiniano I

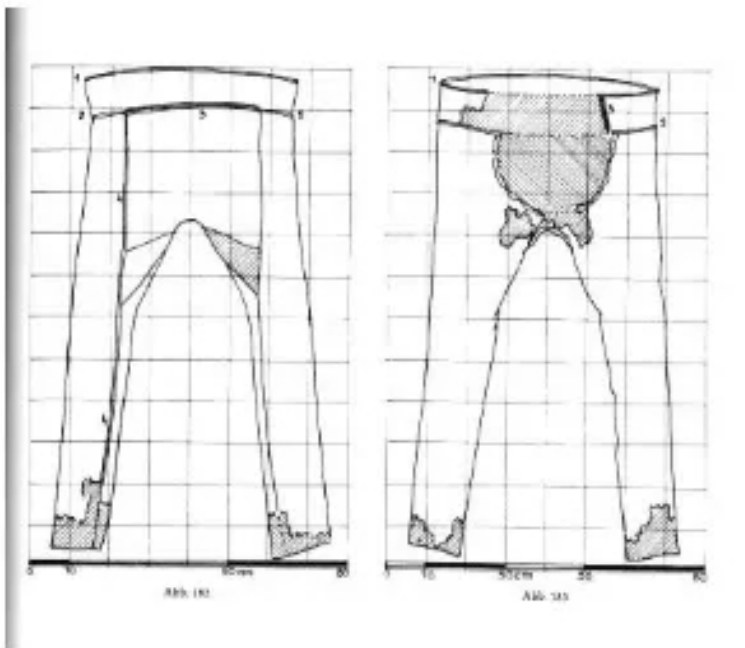


Abbigliamento romano. I barbari introdurranno i primi “panni da gamba” (*brache e femoralia*) e l'uso di pellicce, dovuto alla rigidità dei climi di provenienza (“*pelliti reges*”)



CARATTERISTICHE

- Essenzialità delle vesti: fogge lineari e pratiche
- Abbigliamento composto da tunica e corte brache al ginocchio
- Gambe coperte da fasciature e scarpe chiuse (*calcei*) in cuoio
- Pesanti mantelli e pellicce, trattenuti da fibule e monili preziosi



Corredo funerario di Damendorf, II-IV secolo
Modello di *brache* in lana

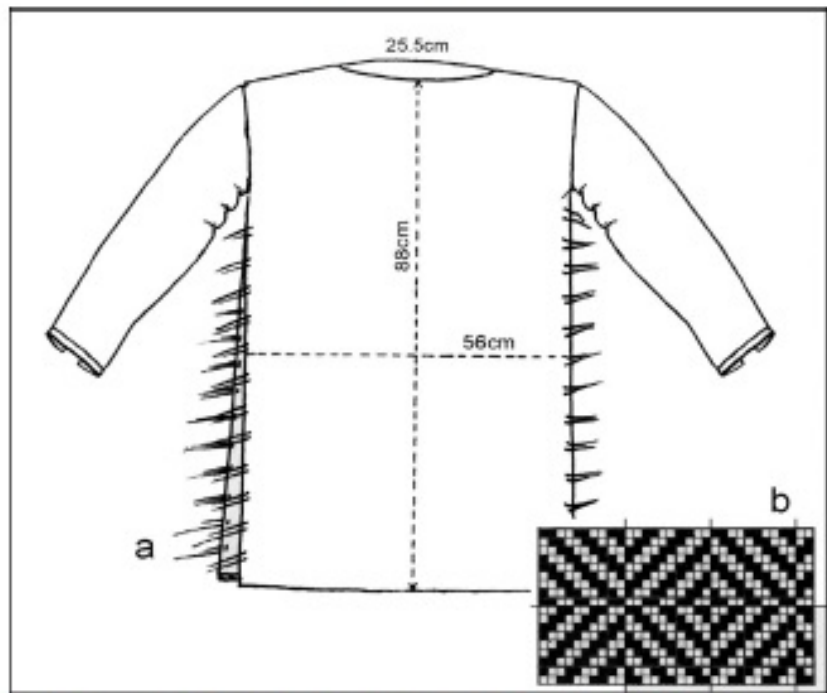
j. Hemd

Die Kleidungsstücke
bewahrt. So werden
seits n. Chr. sichtbar
silien lässt auf einen

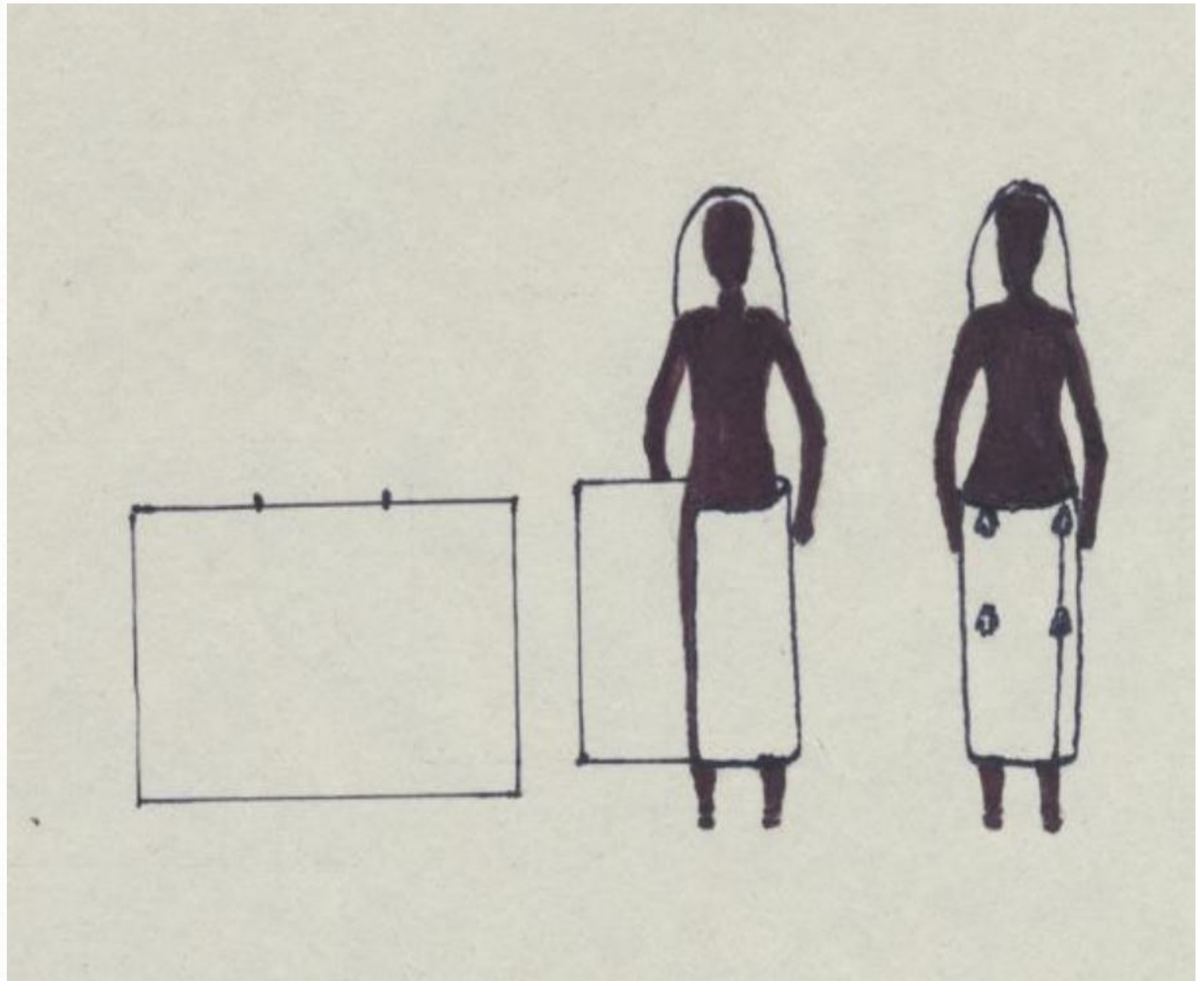
rsberger Trachtteile
gsbild der Germanen
stammen jedoch
Reich

en
Armborten

ischen Dienst wurden
ausgezeichnet. In das
chultergurt für den
ge eingeknopft werden.



Torsberg, IV secolo
Modello di tunica in lana



Particolare l'usanza femminile di due capi separati, uno superiore e uno inferiore, con una gonna chiusa da piccole fibule.

*Tesoro di Domagnano, corredo funerario
oro e decorazione en cloisonné
V - VI secolo, vari musei e collezioni private*







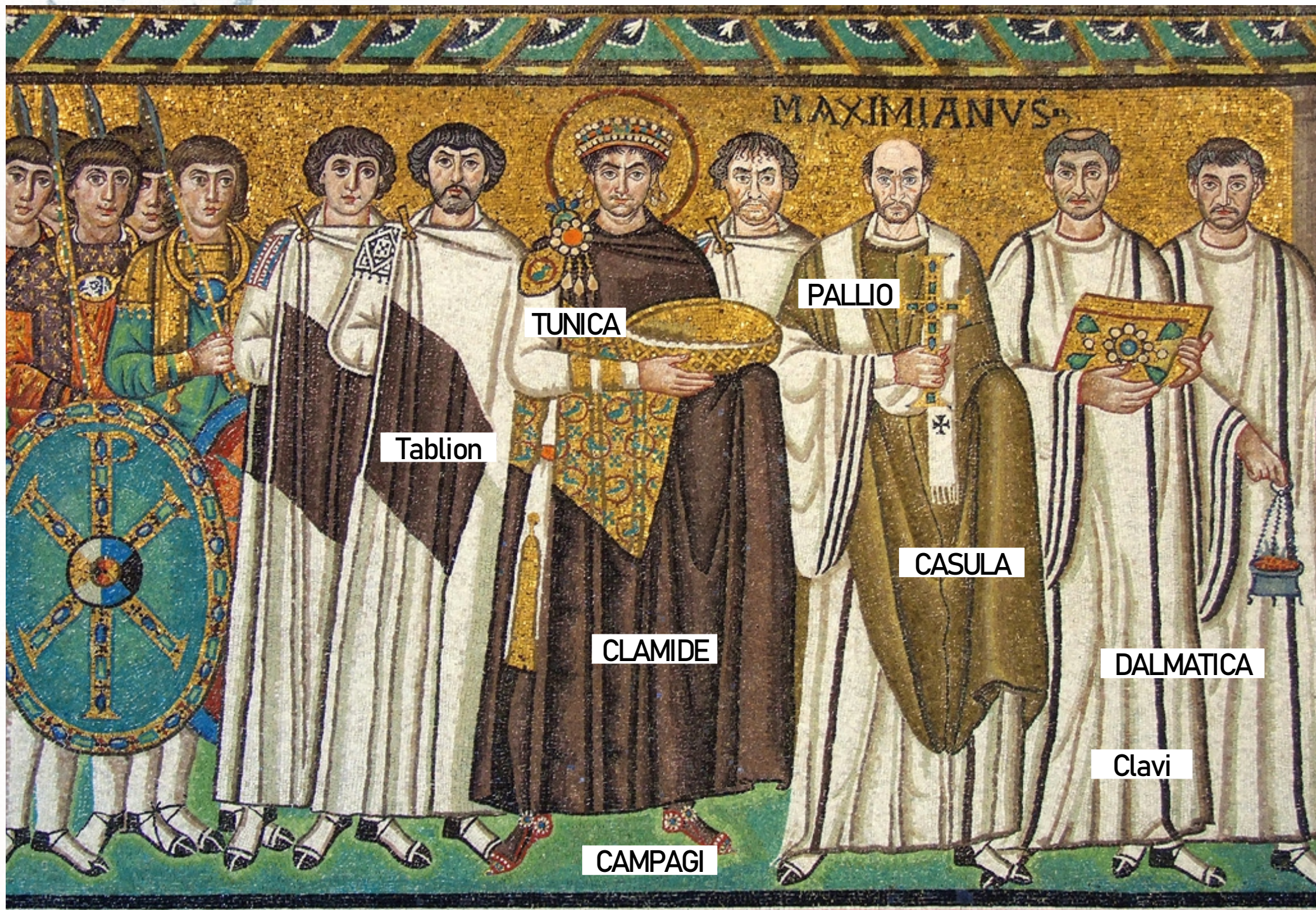
ITALIA BIZANTINA

- 553 d.C. – La penisola italiana viene riconquistata dall'Impero Bizantino
- Il costume romano, che aveva resistito gli influssi delle invasioni barbariche, si lascia contaminare dal lusso della corte orientale
- 751 d.C. – Ravenna, capitale dell'esarcato, cede alla conquista dei Longobardi

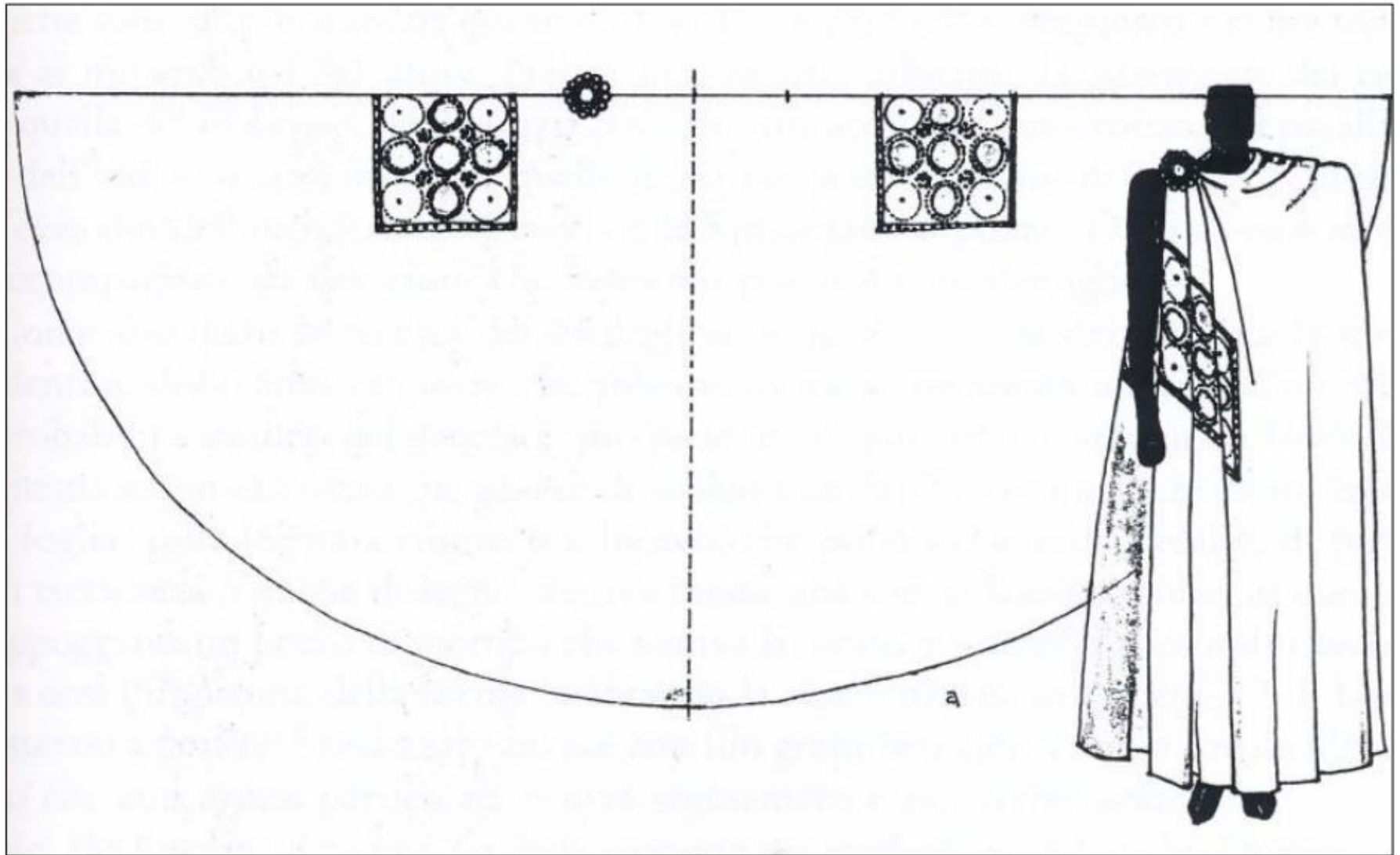


CARATTERISTICHE

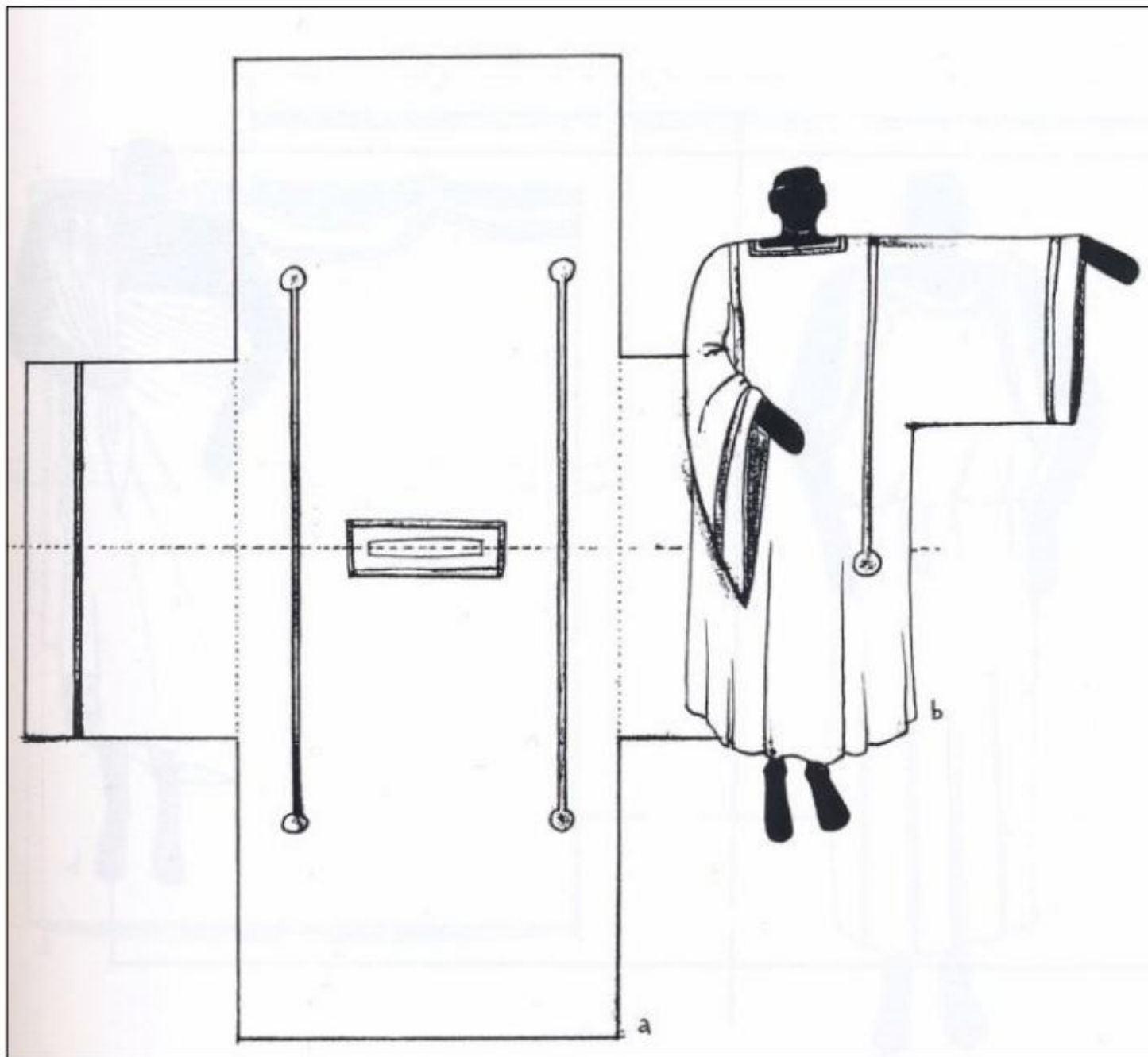
- Linea delle vesti rigida e rigorosa, solenne
- Ricche guarnizioni ornamentali che illuminano le vesti (motivi geometrici, floreali e animali)
- Importazione e utilizzo della seta di manifattura orientale
- Utilizzo del colore come mezzo di distinzione sociale a livello amministrativo, civile, militare ed ecclesiastico



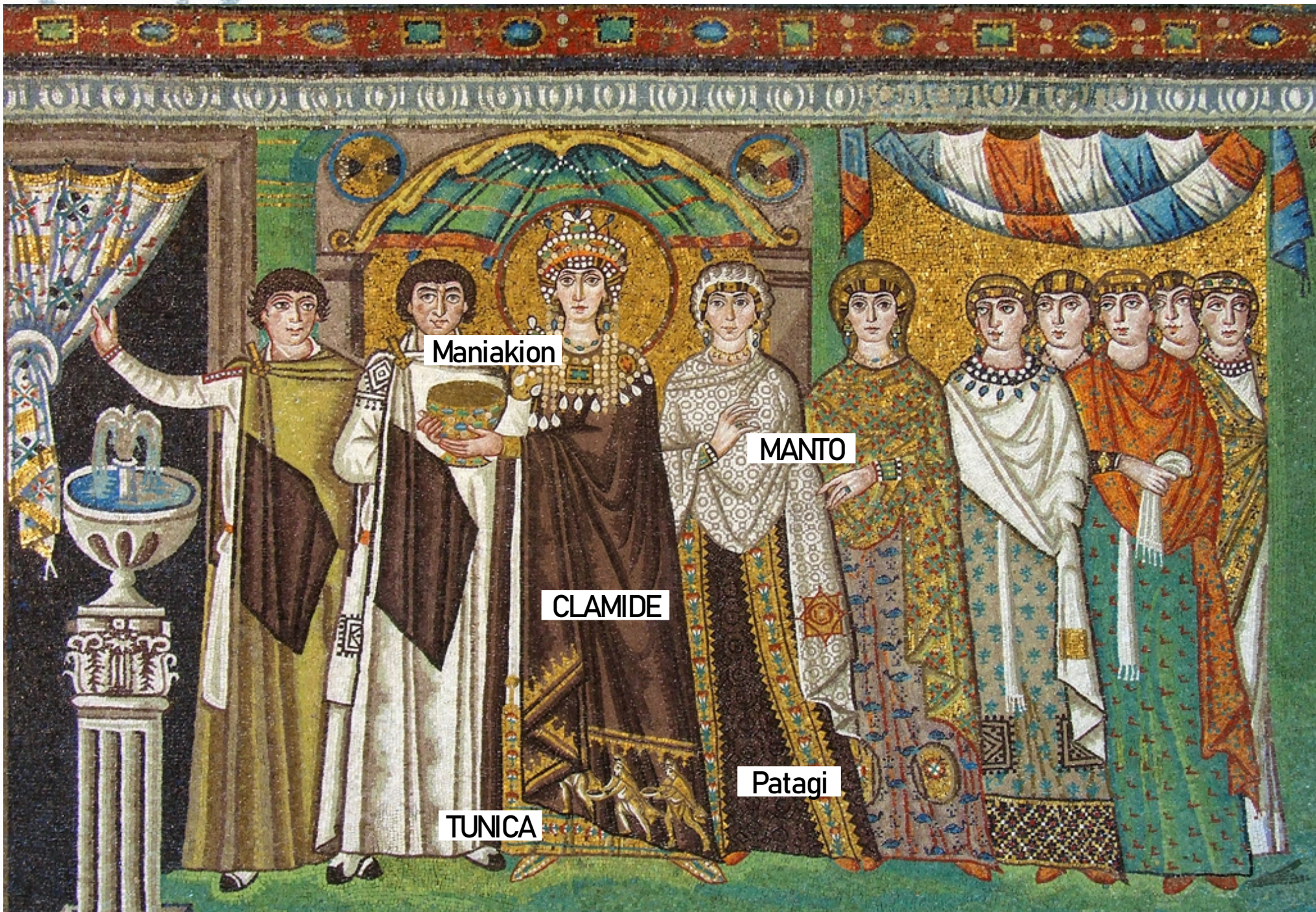
L'imperatore Giustiniano con il seguito, mosaico absidale 522-547; Ravenna, Chiesa di San Vitale



Clamide: schema dell'abito e abito indossato.



Dalmatica: schema dell'abito e abito indossato.



*L'imperatrice Teodora e il suo seguito, mosaico absidale
522-547; Ravenna, Chiesa di San Vitale*



TUNICA

Maniakion

DALMATICA

Patagio

Teoria di sante, mosaico
VI secolo; Ravenna, Chiesa di Sant'Apollinare Nuovo



LONGOBARDI

- 568 d.C. – Guidati dal re Alboino, i Longobardi invadono e conquistano gran parte della penisola
- Popolo nomade che si avvale di un vestiario semplice, dalle fogge lineari; lana e manti di pellicce li difendono dal clima rigido natio.
- Massima espressione artistica attraverso l'oreficeria
- 774 d.C. – Caduta del Regno Longobardo ad opera dei Franchi di Carlo Magno



Orecchini a disco, oro e paste vitree, metà VII sec., Napoli, Museo Archeologico Nazionale.

Orecchini pendenti, oro, perle, smalto, ametiste, VII sec., Roma, Museo Nazionale dell'Altomedioevo.

Collane, vetro, ambra, cristallo di rocca, pietre dure, bronzo, fine VI-inizio VII sec., Torino, Museo di Antichità.



Fibule a S, argento dorato, fine VI sec., Cividale,
Museo Archeologico Nazionale.



Fibula a disco, granati e smalti su
oro a *cloison*, fine VI-inizio VII
sec., Torino, Museo di Antichità.



Per il :



MUSEO
ARCHEOLOGICO
E D'ARTE DELLA
MAREMMA

Gli abiti dei Longobardi



FRANCHI

- Regno Carolingio: metà VIII – fine IX secolo
- Ricomposizione di un'unione europea sotto l'egida della fede cristiana (Sacro Romano Impero)
- 800 - Carlo Magno (742-814), re dei Franchi, viene incoronato Imperatore
- 843 - Il trattato di Verdun, stipulato dai nipoti di Carlo Magno, segna la frammentazione del regno in stati indipendenti



Carlo Magno, scultura in bronzo
860-870; Parigi, Museo del Louvre

“vestiva alla maniera del suo popolo, i Franchi. A contatto della pelle metteva una camicia e cosciali di lino, poi una tunica con orlo di seta e calzoni e chiudeva polpacci e piedi in fasce e calzari; d'inverno teneva petto e spalle protetti da una pelliccia di lontra o di altri animali. Portava un mantello azzurro ed era sempre cinto con una daga, con elsa e bandoliera d'oro o d'argento; talvolta aveva anche una spada ornata di gemme ma questo soltanto nelle occasioni solenni o quando venivano ambasciatori dall'Estero.”

Eginardo

Vita et gesta Caroli Magni, 830-833

“Gli abiti di foggia straniera, anche i più belli, non gli piacevano e non sopportava di indossarli. Soltanto a Roma vestì una tunica lunga, una clamide, e anche dei calzari di foggia romana; ciò avvenne una prima volta su richiesta di Papa Adriano e una seconda volta per preghiera del suo successore Leone. Nelle occasioni solenni si presentava in pubblico con una veste intessuta d'oro, dei calzari ornati di gemme e una fibbia d'oro a chiudere il mantello, e portava anche una corona decorata con oro e gemme; ma nei giorni normali il suo abbigliamento non era molto diverso da quello della gente comune.”

Eginardo

Vita et gesta Caroli Magni, 830-833

Carlo Magno, statua in stucco

XII secolo; Müstair, chiesa conventuale di San Giovanni





VERSO IL BASSO MEDIOEVO: XI E XII SECOLO

- Periodo di trasformazioni economiche e sociali: fiorenti scambi commerciali e formazione di nuovi ceti sociali
- Evoluzione del costume: abiti di qualità migliore, differenziati a seconda di modelli, stagioni e circostanze
- Timida evoluzione delle fogge; la distinzione tra fasce sociali passa attraverso l'uso di materiali più o meno preziosi
- Influenza di usi e costumi delle corti orientali (crociate)



Mantello di Ruggero II per l'incoronazione a re di Sicilia
Palermo, anno 528 dell'*Egira* (1133-34); Vienna, Kunsthistorisches Museum
Sciamito di seta rossa con ricamo in oro, perle e smalti





Tunica talaris di Ruggero II
1130-1154; Vienna, Kunsthistorisches Museum
seta con ricamo in oro, perle e smalti



Corredo per l'incoronazione di Federico II
circa 1220; Vienna, Kunsthistorisches Museum



Coppia di sposi, circa 1120
bassorilievo della lunetta del pulpito; Milano, basilica di Sant'Ambrogio



Figure di oranti, prima metà del XII secolo
Particolari del bassorilievo del ciborio; Milano, basilica di Sant'Ambrogio



Miniatura del *Martirologio di Alberto Diacono*
1181; Cremona, cattedrale

Davide tra i musicisti, miniatura del *Psalterium David*
XII secolo; Mantova, biblioteca comunale



Benedetto Antelami, *Mese di giugno*
fine XII secolo; Parma, Battistero



Mosaico absidale
XII secolo; Roma, San Clemente

